

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2020-2021
Denominazione	Analisi Economica del Settore Pubblico (opzionale)
Corso di studio	LMG – LMGI- SSG- CONSLAV
Crediti formativi	9 CFU di cui: Modulo “Intervento pubblico, spese e imposte” 6 CFU Modulo “Federalismo Fiscale” 3 CFU
Denominazione inglese	Economics of the Public Sector
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Francesco Porcelli	francesco.porcelli1@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Economico-pubblicistico	SECS-P/01	Cfu 9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni, attività integrative

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	54 frontali; 18 esercitazioni e/o attività integrative
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	15 febbraio 2021
Fine attività didattiche	14 maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Aver superato l'esame di Economia Politica
Risultati di apprendimento previsti	Questo insegnamento ha l'obiettivo di ampliare e irrobustire il bagaglio di conoscenze dei laureati in Giurisprudenza che aspirano a entrare nel mondo delle pubbliche amministrazioni, sia come tecnici sia come decisori politici. Il corso mira a fornire un set di conoscenze economiche necessarie per l'analisi delle politiche pubbliche, dal punto di vista positivo e normativo, alla luce della complessità dell'assetto istituzionale multilivello degli operatori pubblici. La comprensione e l'analisi critica

	<p>delle norme che regolano l'attività pubblica (ai diversi livelli, dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, e degli Enti locali) richiede la conoscenza dei relativi aspetti economici e finanziari. Questi ultimi risultano particolarmente rilevanti per lo studio di norme periodiche quali le leggi di bilancio, ma appaiono anche decisivi in relazione ad alcuni ampi interventi di riforma costituzionale introdotti in Italia negli ultimi anni. Si pensi alla riforma del titolo V della Costituzione del 2001 la cui attuazione, iniziata con la Legge 42 del 2009, è ancora in corso e che fortemente risente delle vicende economiche internazionali, dalla crisi finanziaria iniziata nel 2009 all'attuale crisi sanitaria da Covid-19. Altri esempi sono le norme che regolano la composizione della spesa pubblica nelle macro aree, quali sanità, istruzione, previdenza e giustizia o le norme che le regolano il flusso delle entrate, sia sotto forma di prelievo tributario, sia di indebitamento. Fenomeno, questo ultimo, oggetto della recente riforma dell'articolo 81 della Costituzione sul pareggio di bilancio, da leggersi alla luce degli equilibri comunitari mutati a seguito della crisi finanziaria del 2009.</p> <p>L'insegnamento AESP, da 9 CFU, è suddiviso in due moduli: il primo di 6 CFU denominato "Intervento pubblico, spese e imposte", il secondo di 3 CFU relativo al "Federalismo Fiscale".</p>
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Modulo Intervento pubblico, Spese e Imposte (6 CFU): motivazioni e forme dell'intervento pubblico nell'economia, analisi dei principali programmi di spesa (sistema sanitario e sistema pensionistico), iter di formazione della legge di bilancio, regolamentazione dell'attività dei privati, interventi correttivi delle esternalità ambientali e sanitarie, lineamenti del sistema tributario, effetti distorsivi delle imposte, tassazione dell'economia digitale.</p> <p>Modulo Federalismo Fiscale (3 CFU): studio della divisione delle responsabilità per l'intervento pubblico tra i vari livelli di governo, analisi economica del Titolo V della Costituzione italiana, modelli di perequazione fiscale, percorso di formazione del bilancio dell'Unione Europea.</p> <p>Non sono previsti programmi alternativi per gli studenti Erasmus in coming</p>
Testi di riferimento	Stiglitz J.E., Rosengrad J.K. Economia del Settore Pubblico. III ed. Hoepli, 2020 (Capitoli 1, 2, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20) e materiale didattico messo a disposizione dal docente.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione	L'esame si svolge attraverso un colloquio teso a verificare la comprensione degli obiettivi di apprendimento. La valutazione dell'esame è espressa con voto in trentesimi.

	<p>Per gli studenti frequentanti la valutazione si baserà sullo svolgimento di un approfondimento scritto su un argomento da concordare con il docente e sarà completata da un colloquio orale.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>È possibile richiedere l'assegnazione della tesi per la Laurea magistrale e della tesina per le Lauree triennali comunicando il proprio interesse al docente concordando un colloquio volto a sondare la fattibilità dell'argomento prescelto. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi.</p>